

Guidonia

## **LAVORO NERO AL CAR: 5 PRODUTTORI SOTTO ACCUSA**

*di ELENA CERAVOLO*

Lavoro nero affidato ad extracomunitari senza permesso di soggiorno. Per questo sono stati denunciati cinque produttori agricoli alla fine di un nuovo blitz dei carabinieri all'interno del Centro agroalimentare di Guidonia. I controlli dei militari della stazione di Tivoli Terme hanno portato anche all'espulsione di dieci egiziani trovati a lavorare abusivamente all'interno della struttura per il carico e scarico di merci. Per un altro clandestino, già colpito da decreto di espulsione a luglio, è scattato l'arresto.

I controlli di ieri si inseriscono in un piano per la prevenzione dell'immigrazione clandestina e del caporalato portati avanti dalla compagnia carabinieri di Tivoli in accordo con la società di gestione del Car. L'obiettivo è quello di contrastare il fenomeno dell'impiego irregolare, da parte di produttori agricoli e acquirenti, di cittadini extracomunitari in grado di offrire manodopera a basso costo. Si tratta soprattutto di facchini abusivi di origine marocchina che offrono il loro lavoro "scontato" a volte fino al cinquanta per cento rispetto a quello dei regolari. Riescono a penetrare all'interno della struttura scavalcando o addirittura danneggiando le recinzioni. Circostanza che costringe la società di gestione a investire sempre maggiori risorse nella sicurezza.

L'attività di monitoraggio svolta dai carabinieri, al comando del capitano Luca Palmieri, continua costantemente per far emergere violazioni della normativa in tema di sfruttamento dell'immigrazione clandestina e della disciplina del lavoro subordinato in un'area commerciale in costante crescita, ad oggi tra le realtà economiche più importanti del centro Italia.